



Una macchina perfetta

Una nuova Idrogru KT200.36 è entrata a far parte della flotta Santoro di Casale Monferrato, città conosciuta come la patria dei Krumiri, i dolci che riproducono i baffi del re

Nati nella seconda metà dell'Ottocento, i Krumiri sono una poesia di farina, uova, burro, zucchero e vanillina capace di conquistare il palato al primo morso (anche di presidenti USA come Bill Clinton) e di accompagnarsi a tè, vini dolci, liquori, crema catalana, o zabaione. Il simbolo di Casale nel mondo, è un dolce tanto buono quanto eclettico, così come le macchine Idrogru che, dotate di innata versatilità applicativa, hanno

trovato l'ennesimo ammiratore (e utilizzatore) in Santoro, storica società di Casale Monferrato specializzata nel noleggio e nei trasporti. Nello specifico, Santoro ha inserito nella propria flotta una fiammante KT200.36.

L'evoluzione che nasce dal mercato

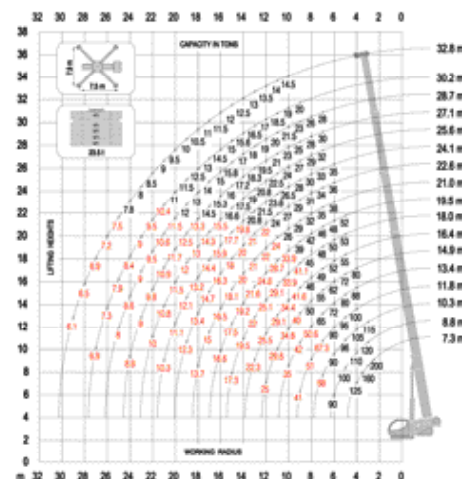
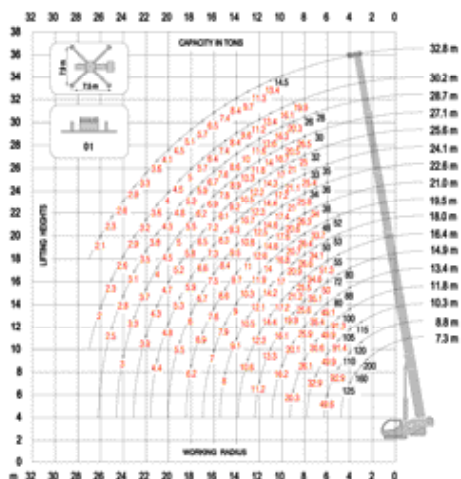
"La nostra realtà", racconta con la pacatezza dei veri piemontesi Paolo Santoro, amministratore



Paolo Santoro, amministratore della società di Casale Monferrato

della società, "è nata alla fine degli anni Cinquanta ad opera di mio padre Antonino, che ha iniziato con una gru da 7,5 t. Da sempre abbiamo abbracciato la filosofia delle macchine pick&carry e poco per volta abbiamo cercato di trovare degli spazi per poter crescere, anche in considerazione del fatto che Casale è una piazza abbastanza limitata. Ci siamo quindi avvicinati ai montaggi industriali, ci siamo fatti conoscere e, anche grazie a commesse piuttosto importanti che ci

hanno portato a lavorare anche all'estero, abbiamo iniziato a montare macchine in tutta Europa. Oltre a seguire anche altri settori, come l'edilizia, ci siamo perfezionati nella movimentazione interna, nella movimentazione industriale, che ancora oggi rimane una nicchia di mercato molto buona. L'acquisto della nostra nuova Idrogru rientra proprio in questa nostra specializzazione: questa macchina,



Max Payload: 100 t

Crane s.r.l.
Via Vecchione 103/B
41026 Modena - Italia
info@comet.it
059 921048

The lifting capacities in the structural area are based on DIN ISO 98 part 3 / FEM 5.004 / EN 13000.
The lifting capacities in the stability area are based on DIN ISO 98 part 2 / ISO 4305 / EN 13000.

infatti, ci offre uno sbraccio decisamente lungo con portate di tutto rispetto, che con le nostre macchine in flotta non riuscivamo a raggiungere. La KT200.36 è infatti una macchina compatta, girevole, con una portata maggiore”.

Un'intesa perfetta

“Avvicinandoci a Idrogru”, continua Santoro, “ho trovato un'azienda molto seria e ho visto un bel prodotto. E oggi

onestamente, dopo che l'abbiamo comprata, ritengo che abbiamo lavorato molto bene”. Trattandosi di Idrogru ovviamente ci troviamo di fronte a un prodotto personalizzato, cucito sulle necessità del cliente. La prima peculiarità risiede nell'autocarro, Santoro infatti ha richiesto il montaggio su un quattro assi Iveco. “In effetti”, interviene Roberto Vezzelli, Ceo e Sales Manager di Idrogru, “da alcuni anni non allestivamo su Iveco, ma abbiamo

I diagrammi di portata dimostrano le notevoli prestazioni della KT200.36 di Idrogru

raccolto la sfida con piacere e siamo riusciti ad adeguare la macchina a questo telaio piuttosto particolare, vestendolo nel migliore dei modi. Inoltre il camion presenta un motore nuovo quindi ci siamo dovuti confrontare con Iveco per settare i parametri della macchina e per studiare come applicare il nostro sistema di traslazione idraulico. Penso di poter affermare che abbiamo ottenuto ottimi risultati, anche grazie alla preziosa collaborazione tra i nostri due softeristi interni e i meccatronici Iveco”.

La macchina nel dettaglio

La KT200.36 è una 40 t che, grazie al sistema di smontaggio rapido



Chi è Santoro

Da sempre specializzata nel noleggio autogrù, trasporto e deposito merci, Santoro da realtà locale si è progressivamente trasformata in un'impresa globale. Dalla sua sede storica a Casale Monferrato, è in grado di operare su tutto il territorio nazionale e in molte aree del mondo, anche grazie a macchinari all'avanguardia e personale qualificato e costantemente aggiornato. Santoro offre piani di logistica integrata volti a fornire ai suoi clienti un servizio completo ed efficiente per la movimentazione di grandi pesi; il montaggio e lo smontaggio anche in spazi molto limitati; i trasferimenti industriali; il sollevamento di macchinari industriali e manufatti in genere; il sollevamento di personale in quota e deposito merci. La flotta Santoro comprende: autogrù elettriche semoventi per interni, autogrù idrauliche, autogrù girevoli per interni, piattaforme aeree, carrelli elevatori, autoarticolati ribassati, autocarri e autotreni con gru.



Portate Spettacolari

La KT200.36 si segnala per portate decisamente importanti. Rispetto alla KT160.36, uno dei best seller di Idrogru, l'incremento medio è del 30% e, per i raggi di lavoro da 2,5 a 12 m l'incremento di portata è mediamente del 40% con picchi fino al 60%. Per i raggi di lavoro più lunghi, cioè dai 12 ai 29 m, l'incremento medio è del 25% con picchi fino al 50%. Facciamo qualche esempio. Con una lunghezza del braccio di 13,3 m e un raggio di lavoro di 7 m, la portata della KT200.36 si assesta sulle 65 t; con 19,4 m di braccio e un raggio di 8 m la portata è di 42 t, mentre con 12 m di raggio di lavoro e un braccio di 27,1 m la portata è di 19,5 t. Infine con 32,7 m di braccio e un raggio di lavoro di ben 24 m arriviamo a 7,8 t di portata.



degli stabilizzatori, può rientrare nella libera circolazione. La Idrogru – che si caratterizza per prestazioni di tutto rispetto sintetizzate nell'apposito box di approfondimento – è equipaggiata con una prolunga tralicciata manuale da 12 m con inclinazione di 20° e 40°, con l'elettropompa da 30 kW per lavorare negli interni e con il rinomato bilancino. “Il bilancino di Idrogru”, interviene Santoro, “è davvero fatto bene e in questo momento lo stiamo usando in uno stabilimento Eni a La Spezia, addirittura montato su un'altra macchina”.

La gru è inoltre dotata di testa rotante a quattro posizioni alla quale si possono applicare i jib meccanici da 40 o 22 t, oppure una carrucola per usare l'argano. Va da sé come la KT200.36 offra un notevole sfilo sotto-carico, grazie alla particolarità dei

pattini in bronzo, soprattutto con il primo e il secondo braccio che registrano performance di assoluto livello. Tra le peculiarità più spiccate della macchina di Santoro da segnalare la cabina inclinabile, voluta dal noleggiatore piemontese per assicurare ai propri operatori la migliore visibilità dell'area di lavoro. “In questo momento”, conclude Paolo Santoro, “la nostra Idrogru sta lavorando a Bologna per il carico di alcuni vagoni ferroviari che poi raggiungeranno Tortona. L'operatore, oltre ad apprezzare un'elettronica efficiente ma semplice, mi sta segnalando come la macchina abbia una notevole sensibilità. Ennesima prova della bontà del prodotto che, anche a livello di configurazione dei comandi, è stato predisposto secondo le nostre specifiche esigenze”.